

I sindaci riuniti per avviare la gestione associata del settore L'Ato sui rifiuti muove i primi passi

Pugliese: «Soddisfatto della sintonia coi colleghi su un tema così delicato»

Si avvia verso la fase conclusiva la procedura per l'adesione dei Comuni del Crotonese all'Ato (Ambito territoriale ottimale) provinciale che determina l'esercizio associato delle funzioni di organizzazione del servizio dei rifiuti.

È quanto comunicato da una nota dall'ufficio di gabinetto del sindaco del capoluogo Ugo Pugliese. Il comunicato è stato diffuso ieri mattina

al termine di una riunione che si è svolta nella sala consiliare del Comune di Crotona a cui hanno preso parte Ugo Pugliese e Tommaso Sinopoli, sindaco e assessore ai Lavori pubblici del capoluogo, e diversi primi cittadini della provincia.

Pugliese, la cui amministrazione ha avuto il via per l'Ato il 13 settembre scorso dopo il voto favorevole del consiglio comunale, si è detto «soddisfatto dell'incontro con i colleghi e della sintonia che si è venuta a creare su un tema particolarmente delicato come la gestione dei rifiuti sui territo-

ri».

Il comunicato ha poi ricordato che i cosiddetti Ato (Ambito territoriale ottimale), sono stati introdotti dalla legge regionale dell'11 agosto del 2014 con la quale è stato riordinato il servizio di gestione dei rifiuti in Calabria, ridefinendone l'organizzazione e la successiva gestione coordinata con l'individuazione degli Ato.

Sempre la Regione inoltre, con la delibera dell'ottobre 2015, ha approvato uno schema di convenzione e uno schema di regolamento e delimita-

to gli Ambiti territoriali, perimetrando definitivamente gli Ato che per il territorio coincidono con i confini territoriali della provincia di Crotona.

La ripartizione per Ambito territoriale non è del resto nuova. Introdotta negli anni scorsi con la legge Galli venne utilizzata per dare vita al cosiddetto servizio idrico integrato con la gestione del ciclo dell'acqua e della depurazione. Gli Ato sono stati poi aboliti per quel che riguarda il ciclo dell'acqua, adesso vengono riproposti in maniera (si spera differente), per la necessaria gestione unitaria tra più Comuni, di un settore delicato e difficile qual è quello relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti. ◀ (a. m.)